



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

VISTO il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili;

VISTO il Regolamento (UE) N. 801/2014 della Commissione del 24 luglio 2014 che stabilisce il calendario e le altre condizioni di attuazione relative al meccanismo di assegnazione delle risorse per il programma di reinsediamento dell'Unione nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

VISTI i Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

VISTO che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 6168 del 29 maggio 2015 con il quale il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (DLCI) del Ministero dell'Interno, nella persona del Vicario, è stato individuato quale Autorità Responsabile (AR) del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2015) 5343 del 03 agosto 2015 nel quale è previsto uno stanziamento del contributo comunitario pari a € 315.355.777,00, cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 315.355.777,00, per un totale complessivo delle risorse pari a € 630.711.554,00;

VISTA la modifica al Programma Nazionale FAMI, trasmessa in data 10 dicembre 2015 che prevede gli interventi Casi Speciali – Ricollocazione (relocation) e Reinsediamento (resettlement);

VISTA la trasmissione alla CE del Si.Ge.Co in data 07/05/2015;

RITENUTO che, per rispondere a specifiche esigenze territoriali, alcune azioni, o parti di esse, verranno attuate attraverso progetti "a valenza territoriale", da enti ed associazioni operanti sul territorio;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale, in conformità con il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo (Si.Ge.Co.), prevede interventi da realizzarsi sia per il tramite di “progetti nazionali” sia per il tramite di progetti “a valenza territoriale” e che individua tra le regole per la selezione dei progetti da finanziare nell’ambito del Programma, la possibilità di ricorrere a procedura tramite avviso pubblico per la selezione dei progetti a valenza territoriale;

CONSIDERATA la ripartizione del piano finanziario del Fondo secondo cui per le azioni rientranti all’interno dell’Obiettivo Specifico 1 “Asilo” sono state destinate risorse pari a euro 122.105.777,00, per le azioni rientranti all’interno dell’Obiettivo Specifico 2 “Integrazione/migrazione legale” sono state destinate risorse pari a euro 126.500.000,00 e per le azioni rientranti all’interno dell’Obiettivo Specifico 3 “Rimpatrio” sono state destinate risorse pari a euro 43.750.000,00;

RITENUTO di dover assegnare agli avvisi territoriali a valere sugli Obiettivi specifici di cui sopra, risorse finanziarie complessive pari ad euro 63.000.000,00.

RILEVATA, pertanto, la necessità di definire l’articolazione ed i contenuti delle proposte progettuali finanziabili con il Fondo in parola, i beneficiari, le procedure relative alla presentazione dei progetti, i criteri di ammissibilità e valutazione degli stessi, le modalità di assegnazione e liquidazione dei finanziamenti, le procedure di avvio, l’attuazione e la rendicontazione dei progetti;

DECRETA

- in relazione al Programma Nazionale, nel rispetto del principio di trasparenza dell’azione amministrativa, al fine di incentivare la realizzazione di progettualità a livello territoriale e la creazione di reti tra i soggetti attivi nelle materie oggetto delle azioni seguenti, vengono destinati alla realizzazione di interventi “a valenza territoriale”:
 - € 5.750.000,00 per l’OS 1/ON 1/Azione lett.c): *“Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – Completamento del percorso di autonomia dei titolari di protezione internazionale, intrapreso nel circuito di accoglienza SPRAR, attraverso la definizione e realizzazione di un piano individuale che preveda interventi mirati di inserimento socio-economico”;*
 - € 8.500.000,00 per l’OS 1/ON 1/Azione lett.c): *“Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psicosanitaria attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali”;*
 - € 1.200.000,00 per l’OS 1/ON 1/Azione lett.b): *“Azioni volte a rafforzare la protezione dei minori migranti che giungono in Italia, siano essi separati o accompagnati da genitori. Attività di formazione e capacity building rivolti a tutti i soggetti impegnati nella gestione dei flussi migratori a favore di minori”;*
 - € 24.000.000,00 per l’OS 2/ON 2/Azione lett.h): *“Piani regionali per la formazione civico linguistica”;*
 - € 2.500.000,00 per l’OS 2/ON 2/Azione lett.h): *“Servizi sperimentali di formazione linguistica”;*
 - € 3.000.000,00 per l’OS 2/ON 3/Azione lett.j): *“Capacity building – potenziamento delle competenze degli operatori pubblici in materia di servizi per l’integrazione dei migranti”;*
 - € 2.750.000,00 per l’OS 2/ON 3/Azione lett.l): *“Potenziamento dei servizi previsti all’interno della rete antidiscriminazioni”;*

- € 2.500.000,00 per l'OS 2/ON 3/Azione lett.m): *“Promozione del confronto tra le politiche per l'integrazione sviluppate in Italia e in altri Stati Membri”*;
- € 12.800.000,00 per l'OS 3/ON 2/Azione lett.g): *“Operazioni di Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione”*.

• sono adottati gli **Avvisi pubblici per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione** che costituiscono, unitamente a tutti i modelli, parte integrante del presente provvedimento, nelle seguenti azioni di intervento:

- “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – Completamento del percorso di autonomia dei titolari di protezione internazionale, intrapreso nel circuito di accoglienza SPRAR, attraverso la definizione e realizzazione di un piano individuale che prevedano interventi mirati di inserimento socio-economico” euro 5.750.000,00
 - “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psicosanitaria attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali” euro 8.500.000,00
 - “Azioni volte a rafforzare la protezione dei minori migranti che giungono in Italia, siano essi separati o accompagnati da genitori. Attività di formazione e capacity building rivolti a tutti i soggetti impegnati nella gestione dei flussi migratori a favore di minori” euro 1.200.000,00
 - “Piani regionali per la formazione civico linguistica” euro 24.000.000,00
 - “Servizi sperimentali di formazione linguistica” euro 2.500.000,00
 - “Capacity building – potenziamento delle competenze degli operatori pubblici in materia di servizi per l'integrazione dei migranti” euro 3.000.000,00
 - “Potenziamento dei servizi previsti all'interno della rete antidiscriminazioni” euro 2.750.000,00
 - “Promozione del confronto tra le politiche per l'integrazione sviluppate in Italia e in altri Stati Membri” euro 2.500.000,00
 - “Operazioni di Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione” euro 12.800.000,00
- le residue dotazioni finanziarie del Programma Nazionale verranno ripartite mediante uno o più successivi decreti.

Gli Avvisi sono pubblicati sul sito internet www.interno.gov.it

Roma, (data protocollo)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
(Malandrino)